



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 165

OGGETTO: Approvazione Schema di “Accordo tra la Provincia autonoma di Trento, le Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto, per la realizzazione delle azioni contenute nella manifestazione di interesse della Provincia approvata a valere sull'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà”. CUP C61F26000020006

L'anno duemilaventisei addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **10:00**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: *Approvazione Schema di “Accordo tra la Provincia autonoma di Trento, le Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto, per la realizzazione delle azioni contenute nella manifestazione di interesse della Provincia approvata a valere sull’Avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un’ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà”*. CUP C61F26000020006

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino per il mandato 2025-2030;
- Visto l’art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16/06/2006 n. 3 *“Norme in materia di autonomia del Trentino”* ed il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, che assegnano alla Comunità Valsugana e Tesino la titolarità delle funzioni amministrative anche in ordine *“all’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata”*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2017, n. 13 *“Legge provinciale sulle politiche sociali”* ed in particolare gli artt. 33, recante *“Interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale”* e 34 recante *“Interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare”*;
- Visto il Programma Nazionale *“Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”*, CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito *“PN Inclusione”*), per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell’ambito dell’obiettivo *“Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”* per l’Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- Appurato in particolare che la Priorità 1 del PN Inclusione *“Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà”*, Obiettivo Specifico k (ESO4.11) prevede di *“Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, anche per le persone con disabilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata”*;
- Visto il Decreto del Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie n. 268 del 7 agosto 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale, con cui è stato approvato *“l’Avviso pubblico finalizzato all’acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un’ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027”*;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1626 dell’11 ottobre 2024, con la quale la Provincia autonoma di Trento, in qualità di Ambito unico, ha manifestato l’interesse all’assunzione a tempo determinato di personale specialistico per complessive n. 21 unità, da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Appurato che con Decreto del Direttore della Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti

alle povertà n. 40 del 14 marzo 2025, così come rettificato dal Decreto del Direttore Generale n. 59 del 25 marzo 2025, sono state accettate le istanze di adesione presentate dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) a valere sull'Avviso e sono stati approvati, sulla base dell'esito della ricognizione sul fabbisogno di personale effettuata dagli ATS interessati i *"Criteri per il riparto del personale da assumere a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027"*, nonché il riparto delle figure professionali in favore dei singoli ATS, suddivise per specifico profilo;

- Visto il Decreto direttoriale n. 159 del 20 giugno 2025 con il quale è stato pubblicato il bando di *«Concorso pubblico, per il reclutamento di 3.839 unità da assumere con rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, per una durata non superiore a 36 mesi, presso gli Ambiti Territoriali Sociali»*;
- Visto il Decreto direttoriale n. 428 del 22 dicembre 2025, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 42 del 05 marzo 2026, con il quale è stata approvata la graduatoria finale di merito con riferimento alla unità di personale assegnate alla Provincia;
- Visto il Decreto direttoriale n. 125 del 23 aprile 2026, così come rettificato con il Decreto del Direttore Generale n. 129 del 30 aprile 2026, con il quale è stata disposta l'assegnazione del numero delle figure professionali da assumere, per singolo profilo professionale, presso ciascuna amministrazione territoriale di destinazione;
- Dato atto che in sede di riparto delle figure professionali in favore dei singoli ATS, approvato con Decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, così come rettificato dal Decreto direttoriale n. 59 del 25 marzo 2025, sulla base di quanto dichiarato nell'istanza di adesione presentata dalla Provincia autonoma di Trento e degli esiti della ricognizione sul fabbisogno di personale effettuata dagli ATS tramite la piattaforma SIOSS, in favore della Provincia sono state assegnate n. 6 unità di personale con profilo di Funzionario-psicologo;
- Appurato che la Provincia agisce in qualità di Ambito unico, anche per conto degli ATS afferenti al territorio provinciale (Comunità e Comuni di Trento e Rovereto);
- Appurato che il personale assunto con contratto a tempo determinato, per la durata di 36 mesi, dovrà essere impiegato dagli ATS in modo esclusivo e dedicato, nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alla costituzione di equipe multi-professionali per la presa in carico e l'accompagnamento sociale dei destinatari degli interventi;
- Preso atto che ai fini della messa in disponibilità di tutte le Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto delle figure professionali assunte, la Provincia ha individuato due raggruppamenti territoriali, per ciascuno dei quali ha disposto l'assegnazione in posizione di comando di tre professionisti;
- Preso atto che all'interno di tali due raggruppamenti territoriali sono stati individuati sei enti locali territoriali di destinazione presso i quali il personale assunto è distaccato in posizione di comando, che fungono quale sede principale;
- Appurato che la Comunità Alta Valsugana e Bersntol con nota prot. n. 14757 di data 13/07/2026, ha confermato la propria disponibilità nello svolgere la funzione di ente territoriale di destinazione, con la conseguente assegnazione in posizione di comando di una figura di funzionario abilitato psicologo;
- Visto lo Schema di *"Accordo tra la Provincia autonoma di Trento, le Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto, per la realizzazione delle azioni contenute nella manifestazione di interesse della Provincia approvata a valere sull'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà"* per la realizzazione delle azioni contenute nella manifestazione d'interesse presentata dalla Provincia autonoma di Trento e approvata a valere sull'Avviso sopraccitato, al fine di perfezionare i rapporti tra la Provincia, le

Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto, allegato sub A) al presente provvedimento, del quale ne forma parte integrante e sostanziale;

- Preso atto che il codice CUP assegnato è il seguente: C61F26000020006;
- Dato atto che i costi del personale assunto dalla Provincia autonoma di Trento a tempo determinato, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1141 di data 24 luglio 2026, con cui si approvava lo Schema di accordo in parola, gravano sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027 per l'intero triennio dell'assunzione e che non è pertanto previsto alcun impegno finanziario da parte della Comunità;
- Preso atto che nell'art. 5 *"Compiti in capo agli Enti locali territoriali di destinazione"* del summenzionato *Accordo* è previsto un refuso laddove si prevede che gli Enti locali territoriali di destinazione *"e) forniscono al personale assunto la postazione di lavoro, la relativa strumentazione informatica e l'autovettura di servizio;"* in quanto il successivo articolo 8 dell'*Accordo* stabilisce che *"Il personale assunto è distaccato in posizione di comando a titolo gratuito"* e che *"Nell'ambito della gestione complessiva del rapporto di lavoro, le missioni e le prestazioni fuori sede autorizzate dall'ente locale di destinazione e sostenute direttamente dal personale assunto, anche per l'assenza dell'autovettura di servizio, saranno rimborsate direttamente dalla Provincia"*;
- Preso atto altresì che nel citato *Accordo* è presente anche un errore per quanto riguarda i dati della Comunità del Primiero, che non risultano essere corretti;
- Considerato inoltre che l'art. 8 del summenzionato *Accordo* prevede che *"Ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni [.....], l'Ente locale territoriale di destinazione e gli altri Enti locali territoriali che compongono il raggruppamento territoriale definiscono, mediante scambio di corrispondenza e previa presa d'atto da parte della Provincia, la proposta condivisa della programmazione annuale di massima delle attività che il personale assunto dovrà svolgere presso le sedi secondarie, che dovranno essere individuate, nonché le principali modalità di realizzazione delle attività medesime, il relativo impegno orario richiesto, e, ove necessario, la disponibilità di un luogo idoneo dove svolgere l'attività lavorativa"*;
- Ritenuto pertanto di approvare il suddetto Schema di *Accordo*, conferendo mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, oltre che di procedere alla correzione degli errori materiali e dei refusi in esso contenuti, come da eventuali indicazioni successive da parte del competente Ufficio provinciale referente;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., stante la necessità di procedere quanto prima alla sottoscrizione dello stesso, dando così avvio alle attività in esso contenute;
- Preso atto che il presente decreto non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata, e pertanto non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l'espressione del relativo parere di regolarità contabile;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espresso in forma digitale ed allegato al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;

- Visto il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il *Regolamento di contabilità* approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 di data 16/12/2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed i relativi allegati;
- Visto il decreto del Presidente n. 3 di data 08/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01/04/2026;
- Visto il decreto del Commissario n. 17 di data 29/01/2026, di individuazione, nella figura del Segretario reggente e RPCT dell’Ente, del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- Visto il decreto del Presidente n. 60 di data 30/03/2026 di nomina dei Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 61 di data 30/03/2026, di approvazione del *“Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino”* e s.m.i.;

- Preso atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo al Responsabile di Settore, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di approvare lo Schema di *"Accordo tra la Provincia autonoma di Trento, le Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto, per la realizzazione delle azioni contenute nella manifestazione di interesse della Provincia approvata a valere sull'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà"* che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il codice CUP assegnato è il seguente: C61F26000020006;
3. Di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, oltre che di procedere alla correzione degli errori materiali e dei refusi in esso contenuti, come da eventuali indicazioni successive da parte del competente Ufficio provinciale referente;
4. Di dare atto che i costi del personale assunto dalla Provincia autonoma di Trento a tempo determinato, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1141 di data 24 luglio 2026, con cui si approvava lo Schema di *Accordo* in parola, gravano sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027 per l'intero triennio dell'assunzione e che non è pertanto previsto alcun impegno finanziario da parte della Comunità;
5. Di dare atto che il presente decreto non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata, e pertanto non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l'espressione del relativo parere di regolarità contabile;
6. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo al Responsabile di Settore, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
7. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario, di cui all'art. 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE</p> <p><i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE</p> <p><i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.